

VOCALINI DG AGOSTO 2025

1° agosto 2025

“

“E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi”(Mt 13,54-58)

Buona giornata, primo agosto. Ieri in piazza San Pietro con tutti gli italiani abbiamo fatto la professione di fede. Mi colpisce sempre il finale del Vangelo di oggi: il **Signore a casa sua, tra i suoi, a causa della loro incredulità non riesce, non può fare molti prodigi** - essa stoppa, spegne, inibisce il potere di Gesù di fare miracoli. **Ma quanto è forte la nostra incredulità? Quindi quanto può essere forte la nostra fede che attiva, innesca tutto il suo potere?** Ecco davvero la professione di fede che in 60.000 abbiamo fatto ieri, in Piazza San Pietro, possa innescare, avviare un processo in cui il Signore possa finalmente fare molti, molti prodigi. Il suo più bel prodigio è organizzare delle feste. Nella Prima Lettura organizza la festa, tutte le feste di Israele. È esperto, come la Chiesa, è esperto nel fare le feste in cui si è tutti liberi e in cui si consumano le cose fino in fondo con il fuoco dell'amore. Inneschiamo il potere di Dio con la nostra fiducia in Lui!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

2 agosto 2025

Oggi è San Pietro Giuliano Eymard, apostolo dell'Eucaristia, che diceva che l'Eucaristia è la vita delle anime e dei popoli come il sole è la vita dei corpi e della terra. Oggi vedremo uno spettacolo: ci stiamo incamminando con un milione di giovani di tutto il mondo, che sono una cosa sola, grazie all'Eucaristia che compie questo miracolo. Questa è la nostra libertà.

La Prima Lettura di oggi parla del Giubileo. Che coincidenza, eh? Il Giubileo è tornare tutti liberi: chi era schiavo tornava libero. La libertà è essere una cosa sola; libertà è comunione, riuscire a condividere tutto. **L'Eucaristia compie questo miracolo fra le anime e fra tutti i popoli.** Oggi vedremo 3.000 bandiere, vedremo un cuore solo: tutto questo è il regalo dell'Eucaristia che fa la Chiesa. La Chiesa fa l'Eucaristia, ma è l'Eucaristia che fa di noi una cosa sola -**questa è la nostra libertà, che nessuno ci toglierà.**

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

3 agosto 2025 -XVIII domenica Tempo Ordinario

“Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra”. (Col 3,1-5.9-11)

Buona domenica! Sono qui nella Spianata con 10.000 preti che attendiamo la Messa con il Santo Padre alle ore 9.00. La bellissima notizia di oggi è vedere questo mondo di sacerdoti, di tutte le età, di tutti i colori. E la bellissima notizia delle letture di oggi è che **possiamo rivolgere il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra, che ci stressano, che ci appesantiscono, che ci tolgono la speranza.** Pensiamo alle cose di lassù, perché siamo veramente risorti con questo. Possiamo farlo, provateci! Pensare di più alle cose di lassù, al Paradiso che ci aspetta, alla nostra speranza incorruttibile che nessuno ci può rubare, alla vita eterna -perché noi siamo più là che qua. Siamo già risorti, abbiamo già vinto con Lui. Pensiamoci di più, pensiamo di meno alle cose di quaggiù; le faremo anche meglio. Questa è la bellissima notizia di questo Giubileo della speranza. Tra un po', arriva il Papa.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

4 agosto 2025 -S. Curato d'Ars

Buon 4 agosto, festa del Santo Curato d'Ars, il patrono dei parroci. Allora come parroco mi faccio un regalo, queste parole di San Giovanni Maria Vianney, che vi leggo: “*Figliuoli miei, il vostro cuore è piccolo, il nostro cuore è piccolo, ma la preghiera lo dilata e lo rende capace di amare Dio. **La preghiera ci fa pregustare il Cielo, ci dilata fino a essere capaci di pregustare il Cielo, di pregustare l'amore di Dio***”. Riccheggiano le parole di ieri sulla spianata, no? Pensate alle cose di lassù. Veramente questo è il miracolo della preghiera e il Curato d'Ars non ha fatto altro che semplicemente pregare per avere il Cielo dentro e così salvare le anime. Vi sia questo regalo per tutti i parroci. Grazie.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

5 agosto 2025

Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». (Mt 14, 22-36)

Buon 5 agosto, festa di Santa Maria Maggiore, nascita al cielo di Sara Mariucci. Mosè e Pietro sono gli uomini di fiducia del Signore: gli piacciono e il Signore ha affidato loro tutto. Perché? Perché erano umili. In che senso? Credevano nell'amore di Dio. In che senso Mosè era umile? Tutte le volte che gli israeliti gli facevano uno sgarbo, e poi gli chiedevano scusa, lui subito si metteva a pregare per loro. “Signore perdonali!”, sempre, continuamente. E San Pietro nel Vangelo dice al Signore: “Se sei tu, comanda che io cammini sull'acqua” Se sei tu, tu vuoi che io faccia come te, vuoi per me tutto, vuoi che io faccia i miracoli che fai tu, vuoi condividere con me tutto. **Ecco, erano due persone piene di difetti, Mosè e Pietro, ma che credevano nell'amore di Dio.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

6 agosto 2025 -Trasfigurazione del Signore

*“Quando Cristo si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è”. (1Gv 3,2)
(Antifona alla comunione)*

Buona Solennità della Trasfigurazione del Signore, che andò su un monte alto e pregando si trasfigurò, divenne luce, fece vedere in anticipo quello che saremo. In Paradiso saremo come Dio, saremo luce, vedremo la luce, finalmente nasceremo. **La Trasfigurazione è una condizione stabile.** Continuamente stiamo venendo trasfigurati: ogni volta che preghiamo, ogni volta che riceviamo il Corpo di Cristo, ogni volta che ci rivolgiamo verso Dio, cambiamo dentro, diventando luce. È accaduto un piccolo prodigio a Napoli: un olio, quello di San Charbel, con cui erano stati unti i fedeli, si è prodigiosamente riempito una volta che si era svuotato. **Ecco, questa illuminazione interiore, questo diventare sempre un po' più Dio -perché lassù saremo Dio-, è una condizione stabile, avviene continuamente e non finisce mai.** Questa è la nostra condizione: guardiamo al Cielo, guardiamo verso l'alto, siamo davvero fatti per il Cielo.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

7 agosto 2025

Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».(Mt 16,13-23)

Il Signore vuole il meglio per noi, vuole dissetarci e vuole che sconfiggiamo le potenze del male. Il punto è il come. Mosè non si fida: non basta dire una parola alla roccia perché sgorgi acqua... “Colpisci col bastone due volte”: pur non credendoci, viene fuori l'acqua. Anche Pietro non è d'accordo: Gesù non può vincere la morte, il male, morendo in croce, dando tutto, perdendo insomma. Deve farlo in un altro modo, secondo quello che pensa lui. **Ecco, nella vita il punto è accettare il come di Dio, il secondo Dio, la Sua strategia, il Suo percorso, il Suo sentiero** -debolezza che diventa forza e piccolezza che diventa grandezza. È dono che diventa ricevere, morte che diventa rinascita. Il Signore ci doni questa fiducia in Lui: lasciamoci condurre da Lui, ci porterà alla salvezza!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

8 agosto 2025

“Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre”. (Dt 4, 32-40)

Dice il Dio di Israele, “osserva le mie leggi perché sia felice tu e i tuoi figli”. Supera te stesso, dice il Signore: le mie leggi, la Parola di Dio sono il nutrimento per l'anima. Cura la tua anima, segui la tua anima e sarai felice. **È il contrario di quello che dice il mondo:** segui il tuo istinto corporale, segui i tuoi pensieri, segui le tue emozioni e sarai felice - infatti siamo tutti quanti insoddisfatti, **stressati. L'uomo è fatto per Dio: dobbiamo seguire Dio, il Suo Amore, dare la vita come Lui l'ha data per noi -allora la nostra anima davvero si nutre, cresce.** Allora la nostra anima sarà la parte più bella di noi, e ci darà la felicità, perché o siamo felici nell'anima o non saremo mai felici.

Non il corpo, non i pensieri, non le emozioni ci danno la gioia, ma la nostra anima, la parte divina in noi. Il Signore ci ha educato per bene, perché ci vuole bene e ci vuole felici.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

9 agosto 2025 -S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.(Mt 26, 1-13)

Buona festa di Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), patrona d'Europa. Scrisse un libro, lei che era una bravissima filosofa, intitolato "Scientia Crucis", la conoscenza della croce. **La croce ci fa conoscere, perché ci fa desiderare il Signore;** ci apre il cuore, ci rende svegli. Solo chi ama, capisce Dio, lo conosce; gli altri non riescono a capirlo. Dobbiamo andare incontro a quel Dio che si fa chiamare sposo; essere svegli e desiderare andargli incontro, fare la nostra parte. **La croce ci tiene svegli e ci fa desiderare un amore più grande;** tiene acceso in noi il fuoco del desiderio di andare incontro allo sposo. La croce in questo aiuta. Puoi entrare con lui alle nozze: il Paradiso sarà entrare alle nozze con lo sposo della nostra anima.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

10 agosto 2025 -San Lorenzo martire- XIX domenica t.o.

“Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli” (Lc 12,32-48)

Buona domenica! Siamo nell'anno del Giubileo: dobbiamo pensare alla speranza, cioè a cosa saremo o cosa faremo in Paradiso. Oggi c'è il brano del Vangelo che, più forse di tutti, ci dà un'immagine bellissima del Paradiso: **Dio ci mette a tavola, ci serve, si veste come un servo e passa a servirci.** Cosa vuol dire questo? Che Dio è amore. Pensiamo che Dio sia in Cielo, stia lì su un trono come volesse dominare gli altri- e invece la sua gioia è servire. Quindi Dio è re, capo, padrone in Cielo perché serve; chi già qui sulla Terra ha servito gli altri, amato, ha già regnato, è già in Paradiso. **Coloro che già qui sulla Terra si vestivano da servi e servivano gli altri erano già in Paradiso, perché in Paradiso si ama, si serve, si rendono felici gli altri.** Questa è la bellissima notizia di oggi!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

11 agosto 2025-Santa Chiara d'Assisi

E Gesù replicò: “Quindi i figli sono liberi” (Mt 17, 22-27)

“Quindi i figli sono liberi”: Gesù è morto in croce e risorto per liberarci, facendoci figli di Dio.

Oggi è Santa Chiara, patrona della televisione e delle telecomunicazioni, quindi anche del cellulare, la schiavitù di oggi. Come si fa a usarlo rimanendo liberi? San Francesco diceva che Santa Chiara aveva sposato lo Spirito Santo. Ecco il criterio: **se l'utilizzo di televisione, cellulare, ecc, spegne o ravviva la fiamma dello Spirito Santo in noi.** Tutto quello che spegne lo Spirito, ci chiude, ci inaridisce, ci spegne, è schiavitù; tutto quello che ci ravviva, ci rende fuoco, ci dà vita, è libertà. Il Signore ci doni di sposare lo Spirito Santo come Santa Chiara, per essere liberi - per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

12 agosto 2025

“Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli” (Mt 18,1-5.10.12-14)

Chi dunque è più grande nel Regno dei Cieli? Un bambino, che non ha nessuna sua grandezza. La grandezza di un bambino è l'amore dei genitori, la forza dei genitori; di suo il bimbo non ha nulla, però è affidato al grande amore dei genitori. Per chi è bambino nell'anima la sua grandezza è quella di Dio, perché sa di non poter fare nulla se non con Dio, coniugato, insieme a Dio: come Gesù in Croce. In realtà il bambino dei bambini è Gesù in Croce, che rinuncia a ogni Sua potenza: **la Sua potenza è quella di Dio, che lo fa risorgere...Ed è quella di tutte le persone che guardando il Crocifisso hanno deciso di amare.** Quanto amore, quanta grandezza ha suscitato l'immagine di Cristo in Croce: **questa è la vera grandezza, non la mia, ma quella che suscito, provoco negli altri, e quella di Dio che agisce in me.** Sia questa la nostra grandezza!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

13 agosto 2025

“In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà”. (Mt 18, 15-20)

Buona giornata! Se due di noi uniscono le voci per chiedere a Dio di agire, non per chiedere delle cose, ma la Sua vita, il Padre dal Cielo la farà accadere. Ecco la traduzione esatta del Vangelo di oggi.

Noi siamo più di Mosè: Mosè parlava con Dio faccia a faccia, si guardavano in faccia e Dio compiva opere portentose attraverso di Lui. **Adesso Dio entra in noi, ci dona lo Spirito Santo e agisce da dentro di noi;** agisce, non ci dà delle cose, ma ci dà lo stesso amore, **ci dà di amare come Lui ci ama, ci dà che Lui ami attraverso di noi.** La Sua vita, non delle cose, ma la Sua vita in noi: questo accade quando facciamo la Comunione, questo accade quando accogliamo ogni mattina le Sue parole in noi -il Signore fa accadere la Sua vita in noi. Questo davvero cambia il mondo e salva le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

14 agosto 2025- S. Massimiliano Maria Kolbe

“Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?” (Mt 18.21)

Oggi è la memoria di San Massimiliano Maria Kolbe, il primo martire della carità, che diede la sua vita al posto di un prigioniero ad Auschwitz, simbolo che davvero anche nel più grande buio si può sempre accendere una luce. “Non dovevi forse anche tu, così come me, perdonare?” dice il padrone al servo malvagio nella parabola del Vangelo di oggi. Le piante dei piedi dei sacerdoti che portano l'Arca fermano il fiume Giordano e il popolo può entrare nella Terra Promessa.

Il nostro corpo diventa potentissimo, perché? Perché anch'io posso amare come ama Gesù, posso anch'io perdonare come Gesù perdona. Anch'io sono l'Arca dell'Alleanza, se in me vi è il fuoco dell'amore di Dio, lo Spirito Santo. **Davvero io posso amare così come Dio mi ama, posso perdonare perché è Lui che ama e perdona con il Suo Spirito in me, e posso fermare il mare attraverso me, perché io sono pieno di Lui.**

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

15 agosto 2025 -Assunzione della Beata Vergine Maria

“Risplende la regina, Signore, alla tua destra”. (Salmo 44)

Buona Festa di Maria Assunta in Cielo, in anima e corpo. Racconta l'Apocalisse che si aprì il Tempio di Dio e cosa si vede dentro Dio? Una donna che partorisce un bimbo, che grida per il dolore: un bimbo che nasce e che vince il male, che trionfa. E poi, racconta il Salmo, il re che dice alla regina, siediti alla mia destra. Alla mia destra, la regina in ori di Ofir.

Ecco, **tutti i nostri dolori, tutte le nostre sofferenze, tutta la nostra vita, è dentro il cuore di Dio**, è dentro Dio: ogni nostro dolore in realtà è un parto e noi siamo a sedere lassù, con Lui. C'è la nostra mamma, perché è la nostra mamma Maria la regina alla destra di Dio, cioè il luogo in cui **si**

salva Dio e si protegge Dio, alla pari con Lui. Lì c'è la nostra mamma, e questa è la bellissima notizia di oggi, festa di Maria Assunta in Cielo.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

16 agosto 2025

Giosuè disse al popolo: "Voi non potete servire il Signore, perché è un Dio santo, è un Dio geloso; egli non perdonerà le vostre trasgressioni e i vostri peccati" (Gs 24,14-29)

Giosuè oggi è un po' preoccupato, perché il popolo vuole fare alleanza con Dio, ma lui sa bene che Dio è un Dio geloso, cioè Lui vuole tutto da noi, vuole tutto il nostro cuore - e Israele è un po' incostante, ha il cuore un po' di qua e un po' di là. Per questo non possiamo non diventare come i bambini. Per i bimbi ogni cosa è tutto: se un giorno è bello è il più bel giorno della loro vita, se un giorno è brutto è il più brutto giorno della loro vita. Non conoscono le mezze misure, i compromessi: o tutto o niente, e con Dio è così. Lui vuole davvero che viviamo con tutto noi stessi, in modo intero, il nostro rapporto con Lui, **che Lui sia per noi tutto, l'unico, con questa verginità, con questa prima volta, con questo stupore, con questo trasporto totale che hanno i bambini.** Allora gusteremo un bel rapporto con Dio, saremo capaci di amarlo sempre, perché Lui ci ama sempre, **ci dà tutto e quindi ci chiede tutto.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

17 agosto 2025 -XX domenica t.o.

"Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!" (Lc 12, 49-53)

Buona domenica a tutti! Come ogni domenica una bellissima notizia: il Signore Gesù vuole tanto una cosa ("come vorrei, dice oggi nel Vangelo, *gettare fuoco sulla terra*"). Sì, vuole incendiare il mondo, e cos'è questo fuoco? È Lui: il fuoco è il simbolo fin dall'antichità di Dio, è qualcosa di potente, che va verso l'alto, che riscalda, che dà la vita. **Dio vuole gettare sé stesso e farci diventare come Lui, non è geloso della Sua vita, del Suo amore, della Sua forza: ce la vuole donare, vuole riempirci di Lui, vuole accendere in noi il fuoco dell'amore che è lo Spirito Santo.** La domenica è il giorno dello Spirito Santo, in cui dobbiamo invocarlo, perché davvero la bellissima notizia è che il Signore più di noi vuole che noi siamo accesi di questo fuoco d'amore - per la salvezza del mondo!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

18 agosto 2025

Gli rispose: "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo!" (Mt 19, 16-22)

Buona giornata! Sono in partenza con i giovani della Via Mater Dei: oggi Primo Santuario, l'altare Mater Pacis, Maria Madre della Pace. Perché facciamo la guerra? Perché ci sentiamo vuoti, perché pensiamo di riempirci con le cose. **Uno solo è buono, dice il Signore nel Vangelo al giovane ricco: solo Gesù mi riempie il cuore.** Non si tratta di avere delle cose o di fare delle cose, ma di seguire Lui: solo il Suo amore mi riempie il cuore. **Ecco, se non seguo Gesù, ho il cuore vuoto;** è allora che la gente inizia a fare la guerra, perché deve riempire il suo cuore, lo vuole

riempire prendendo, togliendo, facendo la guerra, insomma. Il Signore ci doni un cuore in pace, un cuore pieno di Gesù e **di avere il coraggio, come fanno i giovani, di scegliere Gesù con radicalità, con tutto il cuore, con coraggio.** Lui sia l'unico del nostro cuore: allora davvero vivremo in pace.

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

19 agosto 2025

«Perdona, mio Signore: come salverò Israele? Ecco, la mia famiglia è la più povera di Manasse e io sono il più piccolo nella casa di mio padre». (Gdc 6, 11-24)

Buona giornata! Sto passeggiando nel Santuario del Monte delle Formiche. Impossibile agli uomini salvarsi e salvare le anime: **impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile, con Dio tutto è possibile.** Per questo Dio sceglie Gedeone, il più piccolo e il più povero. Per questo gli apostoli devono lasciare tutto, diventare gli ultimi, per essere strumenti di salvezza. **Più sei debole, meno hai; più sei meno, più salvi, perché non sei tu che salvi, ma con Dio tutto è possibile, perché lasci fare a Dio.** Ti fidi di Lui, un po' come le formichine, così piccole, piccole, eppure con le loro alette riescono a fare migliaia di chilometri e vengono qua a dare tutto, a dare la vita. **Ecco, più ci sentiamo piccoli, inadeguati, più poveri siamo, più deboli siamo, più il Signore farà cose grandi per salvare il mondo intero!**

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

20 agosto 2025 -S. Bernardo di Chiaravalle

*“Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? **Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?**”.*
(Mt 20,1-16)

Buona giornata! La ricompensa dell'amore è amare, e poter amare ha già la ricompensa dentro. **L'amore è l'unico modo in cui noi possiamo contraccambiare Dio.** Perché? Perché non manca nulla dove c'è tutto. **Se io dò tutto me stesso, non manca nulla e il Signore si sente davvero ricompensato.** Ecco, questo scrive San Bernardo, il cantore di Maria. Che Maria ci doni questo amore che è lo Spirito Santo in noi e **ci liberi dall'invidia.** “Tu sei invidioso”, dice oggi Gesù ai lavoratori della vigna, che non accettano la ricompensa di Dio e guardano agli altri con invidia, che significa “vedere contro”. Il diavolo è invidioso. Il **Signore ci doni uno sguardo che contempla, dice grazie e gusta la vita: questo è amare.** Il diavolo invece non è mai contento, è sempre invidioso. Il Signore ci doni, per mezzo di Maria, questo amore.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

21 agosto 2025

*“Nel rotolo del libro su di me è scritto **di fare la tua volontà:**
mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo”.* (Salmo 39)

Il sacrificio della figlia di Iefte lascia un po' sgomenti. Com'è possibile che il Signore permetta questo? Bisogna leggere tutta la storia della salvezza insieme, e il Salmo che oggi la Chiesa ci propone, che leggiamo subito dopo questo episodio tragico. *“Ecco, io vengo, Signore, per fare la Tua*

volontà, questo io desidero". È questo l'unico sacrificio che vuole il Signore, gli altri non li vuole...Ed è un sacrificio di nozze! Gli invitati che non hanno l'abito nuziale, che non hanno capito che il matrimonio è per loro (il Signore vuole sposare la nostra anima), insomma, che non hanno capito che Dio li ama e che vuole solo amore, non hanno capito nulla. Sono nel posto sbagliato. Il Signore vuole l'amore, cioè che noi facciamo la Sua volontà: unire la mia volontà alla Sua. Questo è l'unico sacrificio che salva!

Gesù, Maria, Giuseppe, vi amo, salvate anime!

22 agosto 2025 -Beata Vergine Maria Regina

"Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola" (Lc 1, 26-38)

*"Nulla è impossibile a Dio". Tutto quello che dice, il Signore lo compie. Oggi è la festa di Maria Regina, e si conclude l'ottava dell'Assunta. È Maria Regina perché ha in braccio il Re, ci dona il Re che vince tutto, per il quale nulla è impossibile: crediamoci! Diciamo anche noi come Maria: "Fai di me quello che tu dici. Signore, Tu credi in me tantissimo, anch'io credo in quello che Tu credi per me. **Compi l'impossibile nella mia vita!**" Oggi con i ragazzi cammineremo sopra il male degli uomini, sul crinale sotto il quale ci furono due attentati, nella stessa galleria, con bombe, e cammineremo sul luogo in cui ci fu una tremenda e sanguinosa battaglia durante la Seconda Guerra Mondiale. **Ecco, il male si vince con questa fede, accogliendo lo Spirito Santo, facendo nascere in noi il bene come Maria,** credendo che davvero per Dio nulla è impossibile; anche la pace con Lui si può fare.*

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

23 agosto 2025 -S. Rosa da Lima

Buona giornata! Oggi festeggiamo Santa Rosa da Lima, prima americana canonizzata, patrona dell'America, che scrisse: **"Ascoltate, ascoltate tutti, per ordine di Cristo, con le Sue stesse parole, io vi avverto, non possiamo ottenere alcuna grazia se non accettiamo le sofferenze!"**. Beh, qui con i ragazzi, a camminare per la via Mater Dei, qualche sofferenza l'abbiamo sopportata, ma tante perle. Ogni sera si trovavamo a raccontarci la cosa bella, la perla della giornata, dopo aver invocato lo Spirito Santo. Il modo più bello per terminare la giornata? Invocare lo Spirito Santo e ricordare, ringraziare per la perla della giornata. I ragazzi dicevano spesso: la Messa, il Rosario, la condivisione, il confronto spirituale. La perla è Dio e le cose di Dio sono veramente quelle che cerchiamo, e che ci rendono felici - anche attraverso la sofferenza.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

24 agosto 2025 -XXI domenica t.o.

*"Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; **dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia** a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati" (Eb 12,5-7.11-13)*

Buona domenica! La bellissima notizia è questa, anche se uno si potrebbe spaventare: il Signore dice che molti cercano di salvarsi, ma non ce la fanno. Quel termine salvarsi è un passivo, cioè non ce la facciamo, noi, da soli.... Quei "molti" sono "tutti", in realtà: **noi non riusciamo a salvarci, ma possiamo essere salvati**. Lo spiega la Seconda Lettura. In che modo noi otteniamo quel frutto di giustizia che ci salva? **Se accettiamo di essere educati, addestrati**. Due sono le immagini: il papà che educa e l'allenatore che addestra. Se riconosciamo di aver bisogno di aiuto, se accettiamo le sofferenze. **Chiunque accetta le sofferenze della vita si lascia educare, addestrare da Dio, si**

lascia salvare. Da qui nasce la giustizia, cioè, riconoscere che abbiamo bisogno di Dio. Che noi non ce la facciamo. Allora tutti, così, possono essere salvati.

!

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

25 agosto 2025

*“Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e **come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero** e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene”. (1Ts 1,1-5.8b-10)*

Buona giornata: dagli idoli al Dio vivo. Gesù ce l'ha un po' con gli scribi e i farisei, perché sono ciechi: sanno tanto le cose, ma si fermano alle creature, alle cose -non riescono ad arrivare al Creatore, al Dio vivo, a Gesù. **Noi non siamo fatti per servirle cose, ma neanche altre persone: siamo fatti per Dio.** Dobbiamo passare dagli idoli, dalle cose di quaggiù che mettiamo al posto di Dio, a Cristo, alla potenza dello Spirito Santo: solo Lui merita il nostro servizio, la nostra attesa, il nostro desiderio. Il nostro cuore deve amare le persone, non le cose, non essere schiavo delle cose di quaggiù, **ma essere per Dio, lassù -perché noi veniamo da lassù e solo Lui può riempire il nostro cuore.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

26 agosto 2025

*“Come Dio ci ha trovato degni di affidarci il Vangelo così noi lo annunciamo, **non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori**” (1Ts 2,1-8)*

Gli uomini si possono ingannare fino a un certo punto, ma Dio no: **è inutile cercare di piacere agli uomini e non a Dio.** È Dio che ci guarda dentro: siamo scoperti davanti a Lui, non possiamo ingannarlo. Dobbiamo prima piacere a Lui, quindi prima piacere dentro, perché Lui ci guarda dentro, nel cuore - e **piacendo a Dio dentro, dopo piacciamo a tutti fuori.** Dopo la bellezza interiore esce, non può non uscire; come anche al contrario, la bruttezza interiore prima o poi esce. Soltanto amando, come una mamma che vuol dar la vita per i propri figli, dice San Paolo, uno smette di essere ipocrita, cioè di voler apparire fuori quello che non è dentro: **diventa dentro come fuori, diventa bello agli occhi di Dio, per il bene degli uomini.**

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

27 agosto 2025 -S. Monica

*“Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che assomigliate a sepolcri imbiancati: all'esterno appaiono belli, **ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni marciume**”. (Mt 23, 27-32)*

Oggi 27 agosto, è Santa Monica, che con le sue preghiere di mamma e **le sue lacrime**, convertì Sant'Agostino: la si festeggia un giorno prima rispetto a suo figlio. Ai farisei e agli scribi ipocriti andava bene essere belli fuori e apparire belli fuori, ma essere marci dentro, **come i sepolcri che per forza sono splendidi e puliti fuori ma dentro contengono solo ossa di morti.** Il Signore dice di no, che non funziona, quello che è dentro poi viene fuori, **tu prima o poi sarai fuori come**

sei dentro: devi curare, pulire i tuoi pensieri, i tuoi sentimenti, il tuo mondo interiore, e per fare questo ci vuole la parola di Dio, il Vangelo, che entra dentro e ti guarisce dentro.

Come un padre, come una madre dice San Paolo, io vi ho donato la parola di Dio, che vi cambia dentro, vi fa rinascere dentro, vi purifica dentro per essere belli e puri anche fuori.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

28 agosto 2025 -S. Agostino

“Saziati al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. (Sal 89)

“Saziati al mattino con il tuo amore, Signore”. Oggi è S. Agostino: un po' festa anche per il nostro Papa, che si è autodefinito figlio di Sant'Agostino. Sant'Agostino ha avuto sempre fame: fame di gioia, fame di vita, fame di pienezza. **E l'ha cercata nelle cose, nelle creature, finché si è arreso al Creatore.** La cercava fuori di sé, finché ha trovato quello che cercava dentro di sé, nei beni dell'anima; **un po' come l'uomo di oggi, che cerca, cerca la felicità, ma dalla parte sbagliata, fuori di sé, nelle cose.** Basterebbe ritornare dentro di sé e trovare Dio che ci aspetta dentro di noi, nelle cose dell'anima, per saziarci con il Suo Amore. Noi ogni mattina, con la Sua parola, con l'Eucaristia, ci saziamo l'anima: facciamo colazione dell'anima per traboccare di amore, tutto il giorno -per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

29 agosto 2025 -Martirio di San Giovanni Battista

*“Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli”.
(Acclamazione al Vangelo: Mt 5,10)*

Oggi ricordiamo il martirio, la nascita al Cielo di San Giovanni Battista, l'unico santo insieme a Maria di cui si ricorda la nascita in terra e la nascita al Cielo. **Martire per la verità del matrimonio:** poteva starsene zitto, e se era furbo stava zitto -eppure non lo è stato. Quello che mi colpisce è che la sua testa viene portata su un vassoio; il Corpo di Cristo ogni mattina, ogni giorno, a Messa, è portato su un vassoio. La testa di Giovanni Battista che è il precursore; lui è un sacerdote, appartenente a una famiglia sacerdotale, **e il sacerdote è chiamato a dire la verità.** Il capo rappresenta ciò che dice la verità: ha donato in cibo se' stesso anche lui, come il Cristo, **dicendo la verità, dando la vita per la verità, perché la verità vale più della vita.** Se imparassimo l'importanza di essere veri e dire sempre la verità, anche noi vinceremmo il male, donando noi stessi.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

30 agosto 2025

“Fratelli, riguardo all'amore fraterno, non avete bisogno che ve ne scriva; voi stessi infatti avete imparato da Dio ad amarvi gli uni gli altri” (1Ts 4,9-11)

“Avete imparato da Dio ad amare”: ogni mattina ascoltando la Sua Parola, noi impariamo da Dio a fare il Suo mestiere, che è amare, e che ha due caratteristiche. Subito, si ama subito, non fra un po',

non domani, ma **chi ama, ama subito, non aspetta tempo**. Seconda caratteristica: **chi ama agisce, opera, dà energia, non sta fermo, si mette in gioco**, si muove. Facendo così impariamo ad amare da Dio, il quale ci dona il Suo stesso Amore, e prenderemo parte, come dice nel Vangelo, alla Sua gioia. Il Paradiso sarà gioire della gioia di Dio - e qual è la gioia di Dio? È quello che prova uno che ama: Dio gioisce quando ama ed è amato. Questa sarà in eterno la nostra gioia, e **la stessa gioia di Dio sarà nostra -se impariamo quaggiù ad amare da Dio**.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

31 agosto 2025 -XXII domenica t.o.

*“Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. **Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti**” (Lc 14, 1.7-14)*

Buona domenica! La domenica solo notizie belle, e la notizia bella è che **c'è una ricompensa per l'amore**: la ricompensa dell'amore è l'amore stesso, e **chi ama ha già la ricompensa** perché sta bene, sta bene dentro perché ha già il Signore nel suo cuore. C'è però una ricompensa alla fine di tutto, **ed è alla fine che è il momento migliore per avere la ricompensa, perché non passa più, perché è per sempre**; allora possiamo avere il coraggio e la libertà di scommettere tutto sulla ricompensa dell'amore che è il Paradiso; giochiamo tutto su quello, **non puntiamo su altre ricompense**, cerchiamo la ricompensa del cuore e del Cielo, di chi sta bene dentro, di chi starà bene per sempre in Paradiso perché ha scelto di amare. **Chi ama, quaggiù perde, a volte sembra che perda**, ma può vincere la scommessa in Cielo, per sempre: così ha fatto Gesù in croce, ha scommesso tutto sul Padre ed ha ricevuto la vita e ci ha donato la vita eterna.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!